

Comunità7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024

VII dopo il Martirio di San Giovanni Battista

FESTA DELL'ORATORIO



**L'Arcivescovo ai ragazzi degli oratori:
«Tutto cambia e tu puoi cambiare un po'...»**

*Nel **messaggio** per la Festa di apertura l'invito ad avere un "cuore nuovo", accogliendo la novità del Vangelo.*

Tutto cambia. E infatti Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21, 5). Le cose cambiano in meglio se si compie l'opera di Gesù risorto dai morti, principio di vita nuova.

Tutto cambia. Gesù risorto infatti cambia la disperazione della morte nella speranza della risurrezione. Nell'anno del Giubileo siamo pellegrini di speranza. In tutte le proposte di quest'anno d'oratorio teniamo fisso lo sguardo su Gesù: è Lui la nostra speranza.

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'oratorio, casa tua, la tua classe, se regali sorrisi, i sorrisi della speranza.

Tutto cambia. Il Giubileo offre la grazia di una nuova capacità di amare, nella sincerità, nella fedeltà. Dice il Signore per bocca del profeta: «Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito

nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne» (Ez 36, 26). Tu puoi chiedere la grazia del “cuore nuovo” con il sacramento del perdono e con il pellegrinaggio nell’anno del Giubileo.

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po’ l’ambiente in cui vivi, se pratici la generosità e ti prendi cura di chi ha bisogno: di un aiuto, di un gesto di affetto, di qualche cosa da mangiare.

Tutto cambia. I paesi di guerra possono cambiarsi in paesi di pace. I popoli che si combattono possono cambiarsi in popoli che convivono sereni. Le tribù, gli stati, le nazioni che soffrono di tanto male compiuto e ricevuto nella storia possono guarire e camminare fiduciosi verso il futuro. Sarà un sogno impossibile? Noi crediamo in Gesù: «Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l’inimicizia, per mezzo della sua carne» (Ef 2, 14).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po’ il mondo, se diventi operatore di pace: metti pace tra le persone che frequenti, chiedi perdono se hai causato litigi, prega ogni giorno per la pace.

Tutto cambia. Il pianeta rovinato dall’avidità e dalla stupidità diventa un giardino. Tutte le cose buone sono state create da Dio perché uomini e donne vivessero in pace in una natura amica. I disastri provocati dagli uomini possono essere rimediati se cambia lo spirito della gente, come annuncia il profeta: «Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall’alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva» (Is 32, 15).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po’ le cose, se rendi più abitabile il pezzetto di terra che ti è affidato: evita gli sprechi, rispetta gli alberi, le erbe, i fiori e gli animali, curati che quello che devi buttare sia riciclato.

Tutto cambia. Si può però anche cambiare di male in peggio. Noi degli oratori siamo di quelli che cambiano le cose in meglio, perché sono ispirati dallo Spirito di Gesù, che fa nuove tutte le cose.

monsignor Mario DELPINI

DIOCESI DI MILANO
DECANATO DI LISSONE
CONSULTA PER LA DISABILITÀ

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco le date:

20 Ottobre 2024;	17 Novembre 2024;
15 Dicembre 2024;	19 Gennaio 2025;
16 Febbraio 2025;	16 Marzo 2025;
4 Maggio 2025;	15 Giugno 2025.

Basterebbe il coraggio di abitare la debolezza

Una riflessione a partire dalla lettura della proposta pastorale 2024-2025 del nostro Arcivescovo.
*don Mauro Santoro, Presidente della Consulta diocesana
«Comunità cristiana e disabilità»*

Nicholas James Vujicic è un predicatore australiano, direttore di Life Without Limbs, un'organizzazione per persone con disabilità. Nick è nato senza braccia e senza gambe. In occasione di un'intervista disse: «Mi sento veramente fortunato. Sono *incredibilmente* felice. Quando era bambino pregava perché le sue braccia e le sue gambe crescessero. Si sarebbe accontentato di avere anche solo un braccio o una gamba.

Ma Dio non ha mai risposto a questa sua preghiera nel modo in cui Nick sperava: «Dio invece mi ha usato per incontrare tantissime persone nelle scuole, nelle chiese, nelle prigioni, in orfanotrofi, in ospedali, persino negli stadi ed in grandi raduni. Ancora più bello è stato abbracciare personalmente migliaia di persone e



poter dire a ciascuno di loro quanto fossero preziose. Dio ha usato il mio corpo così terribilmente unico dandomi la capacità di incoraggiare e risollevarlo lo spirito delle persone che incontro».

La storia di Nick può aiutare a capire ancora oggi la profondità e la bellezza della risposta che Dio diede a San Paolo quando pregava affinché potesse essere tolta dalla sua carne una spina che procurava dolore e insofferenza: «Ti basta la mia Grazia: la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2Cor, 12, 9). Si tratta della citazione che ha ispirato la proposta pastorale per il nuovo anno 2024 – '25 dal titolo: *Basta. L'amore che salva e il male insopportabile*, scritta dal nostro arcivescovo, il quale nelle pagine iniziali afferma che: «...lo smantellamento della nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che è tutto frutto del dono del Signore, potenza sua che si manifesta nella nostra debolezza. E questo basta».

Si sa che anche un passaggio biblico, a forza di essere richiamato, non è esente dal rischio di diventare uno *slogan* e cadere nella retorica. È il pericolo che durante il prossimo anno potrebbe correre anche questa citazione: «Ti basta la mia grazia». Per evitare che questo avvenga, occorre prendere realmente sul serio le parole che seguono e lasciarsene provocare: «la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Per capire realmente che cosa significhi in concreto che la Grazia basta, è necessario non solo



avere consapevolezza della propria debolezza, ma anche non aver paura di ammetterla ed essere disponibili a manifestarla e a renderla luogo privilegiato dell'azione di Dio. Questo passaggio, che per Paolo è stato cruciale nella sua esperienza di apostolo delle

genti, non è proprio così facile e scontato: chi è disposto a riconoscere la propria debolezza? Chi ha il coraggio di manifestarla davanti agli altri? Chi realmente crede che la propria debolezza sia il modo in cui Dio manifesta la sua forza?

Vengono spese molte parole riguardo questi due termini, che unendosi forgiavano titoli di convegni o di libri avvincenti: «La forza

della debolezza». Si coglie il fascino di questa specie di ossimoro, ma poi occorre capire quanto si sia disponibili a lasciarsi plasmare dalla logica che esprime.

Ecco allora che persone come Nick (ma potremmo citarne tante altre) possono diventare maestri per noi, indicando con questo “noi” tutte quelle persone che fanno molta fatica a riconoscere la propria debolezza (e in effetti ognuno ha la propria) come un’opportunità per sperimentare la sufficienza della Grazia.

Le persone con disabilità mi mettono in crisi, non solo da un punto di vista personale, ma riguardo anche alle modalità con le quali portiamo avanti le proposte pastorali nella nostra diocesi e nelle nostre comunità.

A fronte di una sempre più crescente sensazione di fatica, d’inefficacia, di debolezza delle nostre azioni pastorali, si raccoglie da una partel’esistenza di uno stato di crisi, che diventa oggetto d’innunerevoli analisi e contro analisi, certamente importanti, ma che poi si fermano senza mostrare degli effettivi orientamenti di soluzione, mentre sull’altro versante si hanno le reazioni delle nostre comunità, che si muovono tra due estremi: lo scoraggiamento e la resistenza a oltranza. Nel primo caso, lo sconforto porta al disimpegno, lasciando nel cuore un senso di tristezza, di amarezza e di grande nostalgia per un passato glorioso, insieme al senso d’impotenza, che nasce dall’impossibilità di escogitare delle strategie vincenti. Nella seconda situazione, si ha invece la reazione di chi non si arrende e continua imperterrito a riproporre le solite iniziative, forse anche qualcuna in più: in questo caso si è ben intenzionati e disposti a una certa operosità, ma anche molto isterici, tesi, irrigiditi, innervositi dai segnali negativi che arrivano dalla comunità e per questo si finisce per diventare spesso anche molto litigiosi. Queste due diverse reazioni sono accumulate dal fatto che chi le vive non è disposto ad accogliere e abitare il senso d’impotenza e di debolezza e si limita a soccombere, o allo scoramento oppure alla pressione che spinge a darsi da fare in modo esagerato.

Tra il disimpegno rassegnato e l’operosità affannata forse ci può essere una terza strada, che ovviamente nessuno ancora conosce, ma che potrebbe delinearci se imparassimo ad accettare e a

dimorare nella debolezza della nostra pastorale attuale, credendo che lo Spirito di Dio sempre in azione possa portare frutti nuovi e sorprendenti di amore, di prossimità, di cura pastorale, diffondendoli tra noi proprio attraverso l'accoglienza e la valorizzazione della fragilità. Mi sembra che vada in questo senso il forte invito, che il nostro arcivescovo rivolge alla diocesi, di far riposare la terra, cogliendo così il vero senso dell'anno giubilare, ovvero di giornate in cui sia possibile vincere la lamentela frustrata e i ritmi frenetici, per assumere il tempo come occasione «per una sosta di riflessione, di considerazione riconoscente del cammino compiuto, anche per esercitare la libertà possibile rispetto alle scadenze e agli adempimenti imposti dal calendario» (Basta. L'amore che salva e il male insopportabile)

Come Consulta diocesana daremo priorità allo scrutare, individuare e raccogliere i segni di Grazia presenti nelle nostre comunità, segni che si rivelano proprio attraverso l'esperienza della debolezza, non solo delle persone con disabilità, ma di ogni persona, di ogni operatore pastorale, di ogni famiglia, di ogni parrocchia. Desideriamo lasciar riposare la terra e cogliere, con spirito di gratitudine, quella Grazia i cui frutti non si calcolano in

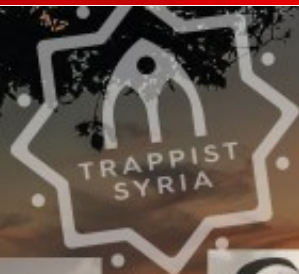


numeri o nel successo immediato suscitato, ma nella capacità di dare vita a relazioni fraterne, caratterizzate da un'accoglienza e da una valorizzazione reciproca capaci di costruire un volto di comunità meno lamentosa, meno affan-

nata, meno preoccupata di essere prestante, ma più coraggiosa nel mostrarsi debole, vantandosene, come dice San Paolo, perché dimori in essa realmente la potenza di Dio.

UN PICCOLO PASSO IN QUESTA DIREZIONE

Prossimamente verrà installata una rampa elettrica sulla scala d'ingresso in oratorio dal portone di via Milano per l'abbattimento delle barriere architettoniche e favorirne l'accesso a tutti.



MOSTRA

VENERDÌ 1 - MARTEDÌ 5
NOVEMBRE 2024




presso Ca' de Bossi,
via Umberto I, 3 - Biassono

AZER

L'impronta di Dio

Un monastero
nel cuore della Siria

Mostra realizzata per la 44ª edizione
del Meeting per l'amicizia fra i popoli

 **rimini meeting**

In collaborazione con

 Banco Building
e Banco del Sole

 **concreto**

Orari di apertura mostra

Venerdì 1, Sabato 2, Domenica 3
10.00 - 13.00, 16.00 - 19.00

Lunedì 4, Martedì 5
16.00 - 18.00, 21.00 - 22.30

Presentazione mostra

Venerdì 1 ore 17.00
presso la mostra
Incontro con il curatore
Alberto Mezzucchelli
A seguire aperitivo



Centro Culturale Don Ettore Passamonti
Biassono



Don TOMMASO ci scrive dal Cile

Carissimi,
vi scrivo per raccontarvi qualcosa della nostra missione in Cile, nella periferia di Santiago, a Puente Alto. Vivo con altri sei sacerdoti della fraternità San Carlo Borromeo. La

nostra parrocchia, Beato Pietro Bonilli, è composta da sette comunità, ciascuna con una chiesa di riferimento.

Ogni comunità ha le sue caratteristiche: ci sono quelle che si trovano in settori pericolosi per il narcotraffico e altre che sono sorte in zone più tranquille. Alcune sono frequentate da persone adulte, altre da famiglie e altre da puri adolescenti e bambini. Noi preti siamo immersi nelle attività che si svolgono a turno in settimana e a tempo pieno i sabati e le domeniche.

I momenti più significativi della settimana sono i martedì pomeriggio nella cappella San José Obrero, nel settore Duraznal di Puente Alto. Ci troviamo con i giovani della parrocchia per condividere un tempo con i bambini e le famiglie del quartiere giocando, facendo merenda e terminando con la messa. In questa cappellina l'anno scorso è nata l'idea di organizzare una squadra di calcio, *il "San José"* che coinvolge molti bambini e alcuni giovani.

Il giovedì sera si svolge il catecumenato per adulti che si preparano ai sacramenti. Gli incontri, aperti a tutti, si svolgono insieme alle persone della comunità parrocchiale che vogliono accompagnare e conoscere i nuovi. Questa modalità sta dando molti frutti, soprattutto di amicizia tra gli adulti.

Di sera, in quasi tutte le cappelle, ci sono poi adorazione, messa e vari incontri di movimenti, come comunione e liberazione, che propongono una vita di comunità e un accompagnamento nella fede a giovani, adulti, famiglie e anziani.

Da diversi anni invece siamo coinvolti sabato e domenica in una sorta di "oratorio" dove offriamo un momento di gioco, catechesi e pranzo ai più piccoli sempre con l'aiuto di giovani e famiglie che gestiscono e organizzano tutto.

Ciclicamente ci sono poi i corsi per i fidanzati e gli incontri di preparazione al battesimo dei bambini, che sono sempre occasione per conoscere le nuove famiglie.

Tra noi sacerdoti ci sono poi chi si occupa di una scuola, chi è professore in università, mentre io e don Simone siamo anche cappellani dell'ospedale Dott. Sotero del Rio, struttura gigantesca che offre servizi ad un bacino di circa un milione di persone.

A questo si aggiungono gli incontri, sempre numerosi e imprevisi, con persone che vengono a confessarsi durante le messe o con le famiglie che ci chiamano per visitare gli ammalati.

Con questo rapido panorama sulla nostra vita a missione vi lascio e vi ringrazio per le vostre preghiere.

Grazie e a presto!

p. Tommaso De Carlini

Squadra di calcio San José **Lo sport per educare in strada**

Nel 2023 inizia la storia del "San José FC", una scuola calcio che ha generato forti legami affettivi e formativi con i bambini e le loro famiglie. È diventata un'opzione educativa complementare per molti genitori provenienti dai quartieri a rischio di Puente Alto, caratterizzati da un alto tasso di violenza di strada.



Together 4
a better world
ITALY SPAIN CHILE GREECE

vote the project
San José Football Club
BY FRAT. SAC. MISIONEROS DE SAN CARLOS BORROMEIO

Aiutiamo e sosteniamo il progetto della scuola calcio, votando qui:

<https://realefoundation.org/it/contest/together-4-a-better-world-2024/san-jose-football-club-2761.html#vote>

Il Contest "Together 4 a Better World" prevede infatti la selezione del progetto che riceverà il maggior gradimento da parte della Community del web attraverso le modalità indicate.

Ti invitiamo quindi ad esprimere la tua preferenza: chiunque può votare dal proprio computer o dal proprio smartphone 24 ore su 24.

Si può sostenere il progetto anche attraverso i social: basta seguire le pagine Facebook ed Instagram di Reale Foundation e dare il proprio like al progetto.

ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO



FESTA DELL'ORATORIO



DOM 13 OTT | LUN 14 OTT

DOMENICA 13

10:00

ANDIAMO A MESSA
...INSIEME!

I catechisti e le catechiste invitano tutti i bambini dell'Iniziazione Cristiana e le loro famiglie a ritrovarsi insieme per andare a Messa. I luoghi di ritrovo sono:

2EL ORATORIO I via Milano 19

3EL PIAZZETTA DEI CICLISTI I via Roma 91

4EL COMUNE I via Visconti

5EL CAMPO SPORTIVO I via Bellini

10:30

S. MESSA

Riceveranno il mandato educativo tutti i catechisti ed allenatori dell'oratorio.

11:30

APERITIVO

Presso il bar dell'oratorio
5€ drink + aperitivo

12:30

PRANZO

MENU 7€ a scelta tra:

- panino salamella + patatine
- Panino wüstel + patatine
- Piadina cotta e formaggio + patatine

ISCRIZIONI SU SANSONE ENTRO GIOVEDÌ 10

SPECIALI

Panino con

Pulled Pork

Menù panino
e patatine **8€**

POMERIGGIO

15:30

GIOCHI A STAND

GIOCHI A STAND, TRUCCABIMBI

Saranno proiettati in oratorio i **video delle esperienze estive 2024** (oratorio estivo. vacanze)

16:30

MERENDA E LANCIO DEI PALLONCINI

17:30

TORNEO DI PALLAVOLO 18ENNI-GIOVANI
APERITIVO E PRESENTAZIONE DEI LORO CAMMINI

LUNEDÌ 14

08:30

**GIORNATA
IN ORATORIO**
PER ELEMENTARI E MEDIE

Se la scuola è chiusa l'oratorio apre a tutti i bambini e ragazzi per passare una giornata insieme!

COSTO 5€

ISCRIZIONI su SANSONE entro **giovedì 10 ottobre**

COSA PORTARE: Zainetto con nome, pranzo al sacco, borraccia, qualche moneta per il bar.

16:30

SALUTI E CHIUSURA

VI ASPETTIAMO!!



DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024
presso la casetta GSO dell'Oratorio
PIZZOCCHERATA

Il gruppo Sportivo GSO San Carlo Macherio

con i pizzoccheri originali della Valtellina preparati caldi fumanti dai

“PIZZOCCHERAI DI TEGLIO”

**E' possibile fermarsi a mangiare in oratorio
senza essere serviti ai tavoli, facendo un' offerta di €2 a testa. Anche questa possibilità va prenotata**

Le porzioni da asporto potranno essere ritirate dalle 11,30 alle 13,00

Si possono scegliere 4 diversi menù:

Pizzoccheri e vai

porzione calda fumante di pizzoccheri
originali da gustare subito sulla vostra tavola
euro 10,00

Pizzoccheri del viandante

porzione calda fumante di pizzoccheri originali
da gustare subito sulla vostra tavola
con abbinata una bottiglia di pregiato vino rosso
scelta personalmente dal nostro sommelier Piero
euro 17,00

Pizzoccheri del buongustaiolo

porzione calda fumante di pizzoccheri
originali da gustare subito sulla vostra tavola
più un prelibato dolce:
una porzione di torta paesana
creata per l'occasione dal nostro chef Dodo
euro 13,00

Pizzoccheri gourmet

porzione calda fumante di pizzoccheri originali
da gustare subito sulla vostra tavola
con abbinata una bottiglia di pregiato vino rosso
scelta personalmente dal nostro sommelier Piero
più un dolce per finire in bellezza:
una crostata creata per l'occasione dal nostro chef Dodo
euro 21,00

**E' obbligatoria la prenotazione entro Venerdì 1 Novembre
presso la Segreteria o il Bar dell'Oratorio, oppure presso il Pasticcio Caremi in Via Roma,
se preferite, anche sulla piattaforma digitale SANSONE
(segreteria aperta da Lunedì a Venerdì orari 16,30-18,15)**

**Tutto il ricavato della Pizzoccherata sarà utilizzato dal Gruppo Sportivo dell'Oratorio per il miglioramento
dell'attività sportiva in Oratorio
in particolar modo per il mantenimento delle attrezzature di calcio e volley**



Arcidiocesi
di Milano

Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»



ROMA – GIUBILEO 2025 *Pellegrinaggio Diocesano*

Presieduto dall'Arcivescovo Mons. Mario Delpini
14/15/16 MARZO 2025 (venerdì-domenica)



1° giorno: venerdì 14 marzo – MILANO/ROMA **Pasti previsti:** *cena*
Ritrovo dei partecipanti in prima mattinata e partenza per Roma con pullman GT. **Pranzo libero** lungo il percorso. Nel pomeriggio **Liturgia Penitenziale**. Al termine, partenza per gli istituti/alberghi per la cena e il pernottamento.

2° giorno: sabato 15 marzo – ROMA
Pasti previsti: *colazione, pranzo e cena.*
In mattinata **celebrazione Eucaristica** e passaggio della **Porta Santa** in una delle Basiliche pontificie. Al termine pranzo in ristorante riservato. Nel pomeriggio, visita ad alcuni luoghi significativi della capitale. Cena e pernottamento.

3° giorno: domenica 16 marzo - ROMA/MILANO
Pasti previsti: *colazione*
In mattinata, celebrazione Eucaristica e a seguire trasferimento in piazza San Pietro per la **preghiera dell'Angelus con il Santo Padre Papa Francesco**. Tempo libero per il pranzo e partenza per il viaggio di ritorno. Arrivo nella città di appartenenza in tarda serata

**Quota individuale di partecipazione: € 560 a persona
in camera doppia; supplemento camera singola: € 150**

LA QUOTA COMPRENDE:

viaggio e trasporti a Roma con pullman riservati GT (permessi ZTL e parcheggi inclusi) – Sistemazione in albergo, zona Aurelia o similare in camere doppie con servizi – Mezza pensione tranne pranzo secondo giorno – Accompagnatore Duomo Viaggi - Tassa di soggiorno – Assicurazione medico bagaglio e contro le penali da annullamento AXA – [Kit del pellegrino ambrosiano obbligatorio per avere accesso a tutti i momenti liturgici con l'Arcivescovo.](#)

LA QUOTA NON COMPRENDE:

ingressi non da programma- mance – extra di carattere personale e tutto quanto non specificato alla voce “la quota comprende”

Il programma religioso dettagliato e tutte le notizie riguardanti il Pellegrinaggio saranno comunicati prima della partenza con il Foglio Informativo.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

- ◆ Ci si può iscrivere **unicamente presso la segreteria della Parrocchia di Macherio**
Orari: da Lunedì a Sabato ore 9.30-11.00 fino al 23 ottobre
- ◆ Bisognerà compilare e firmare la scheda di iscrizione/proposta di contratto di pacchetto turistico.
- ◆ Portare con sé la carta d'identità in modo che possa essere scannerizzata
- ◆ Versare **€ 200 a persona o in contanti oppure portando l'attestazione di aver effettuato il bonifico sul conto IT61X050343331000000002810 intestato a Parrocchia di Macherio – causale: Pellegrinaggio a Roma Giubileo 2025**

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2025
dal 18/1/2025 all' 8/2/2025

Per iscriversi tramite la parrocchia di Macherio è necessario incontrare **don Matteo** prendendo appuntamento allo **039 2014487**

APPUNTAMENTI

SABATO 12 OTTOBRE VII dopo il martirio di S. Giovanni, il precursore Messa vigilare Is 43,10-21; Sal 120; 1Cor 3,6-13; Mt 13,24-43	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Cassanmagnago Ercole; Mosca Marina e Francesco
DOMENICA 13 OTTOBRE VII dopo il Martirio di S. Giovanni, il precursore Is 43,10-21; Sal 120; 1Cor 3,6-13; Mt 13,24-43	FESTA DELL'ORATORIO	
	8.00	S. Messa - Villa Natale
	10.30	S. Messa - Genoveffa e Ambrogio
	18.30	S. Messa - Costanzo Jessica
LUNEDÌ 14 OTTOBRE Per la PACE - votiva- Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 22,35-37 Antifonale pag. 79	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Peppino, Pierina, Pietro e Giovanna
MARTEDÌ 15 OTTOBRE Santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa - memoria - Tt 1,10-21; Sal 42; Lc 22,67-70 Antifonale pag. 58	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - defunti famiglie Foscati e Garghentini
MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE B. Contardo Ferrini - memoria Tt 2,2-10; Sal 36; Lc 23,28-31 Antifonale pag. 59	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Mariuccia e Romeo Cassanmagnago



Proposta di lettura - Il passo della vergine

Takashi Paolo Nagai narra la storia di fede e di martirio di un gruppo di contadini, che avevano custodito e tramandato clandestinamente la fede cattolica per oltre 200 anni. Avvertendo uno stretto legame tra la propria vicenda e la loro, **lo scrittore testimonia che fede e speranza cristiane sono in grado di vincere la distruzione della guerra e della morte e riportare vita e pace in un mondo che sembrava annientato per sempre.**

Il libro è a disposizione in segreteria parrocchiale. Costo: € 16,00

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE Sant' Ignazio di Antiochia, vescovo e martire - memoria - Tt 2,11-15a; Sal 135; Lc 24,44-48 <i>Antifonale pag. 60</i>	8.30	Esposizione Eucaristica
	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Rivolta Domenico e Sala Pia; Sala Francesco A seguire esposizione Eucaristica e adorazione personale
	10.30	Benedizione Eucaristica
VENERDÌ 18 OTTOBRE San Luca, evangelista - festa - At 1,1-8; Sal 88; Col 4,10-16.18; Lc 10,1-9 <i>Antifonale pag. 61</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Di Filippo Vincenzo e Amodio Rosa
SABATO 19 OTTOBRE Dedicazione del Duomo di Milano, Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani - solennità Messa vigiliare Is 26 o Ap 21; Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Pagnotta Domenica
DOMENICA 20 OTTOBRE Dedicazione del Duomo di Milano, Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani - solennità Is 26 o Ap 21; Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30	8.00	S. Messa - Milani Luciana
	10.30	S. Messa - Brambilla Aristide, Guido e Didoni Modesta
	11.30	S. Battesimo di Cesare
	18.30	S. Messa - defunti del mese di settembre: Mulone Agostino, Pagnotta Domenica, Costanzo Jessica, Tegas Fulvio

AZIONE CATTOLICA
UNA FESTA CHE NASCE DAL CUORE

Insieme
 per tracciare strade **nuove e creative**
Unisciti anche tu



domenica 13 ottobre
 ore 18.00: S. Messa
 Chiesa Cristo Re Sovico

Tutti sono invitati!

È l'occasione per conoscere i percorsi formativi e le iniziative spirituali e solidali che nascono dai gruppi di Azione Cattolica, rivolti ai ragazzi, ai giovani e agli adulti.

A SEGUIRE:
PIZZATA IN ORATORIO

Chiama
 3334865846

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	17.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:
ore 16.30 -18.30;

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810